

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"CITTÀ APERTA"**



TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – Costituzione, denominazione e sede

È costituita, l'Associazione di promozione sociale denominata "Città Aperta" Ente di Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e, per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili. L'Associazione ha sede legale in L'Aquila, Via Bellisari S.n.c.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea, senza necessità di modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del Codice Civile e della legislazione vigente.

ART. 2 - Statuto e Regolamento Interno

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, delle leggi regionali e statali in materia di associazioni (artt. 11-47 c.c.) e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Inoltre è disciplinata da eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività. Ove le norme previste nel Regolamento Interno contrastino con quelle dettate dal presente Statuto, queste ultime prevalgono.

ART. 3 - Efficacia ed interpretazione

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento nello svolgimento delle attività dell'Associazione stessa.

Lo Statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti ed i criteri di cui all'art. 12 delle Preleggi del Codice Civile.

ART. 4 – Oggetto sociale

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e non persegue finalità di lucro.

L'Associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini e la gratuità delle cariche sociali.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Essa intende operare, in via esclusiva o principale, nel settore di attività di interesse generale (rif. Art. 5 D.lgs. 117/2017):

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a Art.5 D.lgs. 117/2017)

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d Art.5 D.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i Art. 5 D.lgs. 117/2017);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l Art. 5 D.lgs. 117/2017);
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore (lettera m Art. 5 D.lgs. 117/2017);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera p Art. 5 D.lgs. 117/2017);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q Art. 5 D.lgs. 117/2017);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r Art. 5 D.lgs. 117/2017);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v Art. 5 D.lgs. 117/2017);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w Art. 5 D.lgs. 117/2017).

ART. 5 – Scopo sociale

L'Associazione ha per fine l'elaborazione, promozione e realizzazione di progetti di utilità sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali, di inclusione sociale, di promozione della solidarietà e dei diritti dei cittadini.

Scopo dell'Associazione è quello di agevolare, all'interno del territorio, la creazione di un clima di dialogo e di apertura nei confronti di culture differenti, che veda nella diversità una possibile fonte di ricchezza. Ovvero sviluppare e promuovere un senso di comunità rivolto a tutti, basato sulla cittadinanza attiva e il rispetto delle diversità, della pace e dell'accoglienza, del pluralismo e della solidarietà fra i popoli.

ART. 6 – Attività

Nello specifico l'Associazione, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende svolgere, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, le seguenti attività:

- a) organizzare attività ludiche, psico-educative, ricreative e di svago;
- b) cooperare con enti presenti sul territorio al fine di creare una rete di associazioni che operino a livello comunale, provinciale e regionale, in modo da permettere sia uno scambio di informazioni ed eventi che accrescano e completino l'offerta sia promuovere una rete di sostegno e servizi;
- c) attivare percorsi comunicativi di intrattenimento e sensibilizzazione su tematiche sociali;
- d) promuovere, in collaborazione con le istituzioni locali, scolastiche e il mondo dell'associazionismo, azioni di sensibilizzazione e progetti psico-socio-educativi relativi alla conoscenza di usi e costumi differenti per uno sviluppo sociale reciproco e per una migliore integrazione;
- e) organizzare visite di istruzione, meeting, viaggi per favorire lo sviluppo di una mentalità aperta alla conoscenza e alla diversità;
- f) organizzare corsi, circoli di studio, laboratori, seminari e meeting tra persone di diverse culture e paesi;
- g) organizzare attività per promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla pace, all'interculturalità, all'antirazzismo, alla promozione dell'aiuto, alla solidarietà, alla fratellanza fra i popoli;
- h) attivare progetti e attività per la valorizzazione dell'espressione del pensiero e della produzione culturale dei cittadini stranieri e della comunità tutta;
- i) promuovere attività atte all'informazione e la ricerca sui temi dell'integrazione sociale;
- j) promuovere la creazione di servizi di sostegno sociale, psicologico e di accoglienza per favorire un inserimento positivo nella società dei cittadini, in particolare dei cittadini stranieri;
- k) promuovere l'empowerment della comunità, anche con attività volte a favorire il benessere sociale e la conoscenza delle reti sociali territoriali/istituzionali;
- l) attivare corsi di lingua italiana e straniera;
- m) attivare percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'istruzione per i giovani, atti alla conoscenza diretta di professioni, di caratteristiche del mondo del lavoro, di opportunità formative;
- n) organizzare attività che promuovano lo sviluppo di un senso di comunità, mettendosi in rete con le esperienze del territorio;
- o) gestire strutture che possano essere utili/funzionali al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- p) promuovere, gestire e organizzare ogni altra azione, attività e progetto utile al raggiungimento dello scopo sociale e alla realizzazione delle attività di interesse generale specificate nel presente statuto.

L'Associazione, inoltre, potrà esercitare, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del DLSG 117/2017, attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei volontari associati in modo personale, spontaneo e gratuito. Le attività sono svolte prevalentemente a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5 dlgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Abruzzo

ART. 7 - Durata ed estinzione

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

ART. 8 - Forma delle comunicazioni associative

L'Associazione e i suoi Organi provvedono a dare tutte le informazioni necessarie attraverso gli appositi canali di comunicazione, specificati all'interno del Regolamento Interno.

ART. 9 – Quota sociale

Le somme versate per la quota sociale non sono rimborsabili in nessun caso.

La quota sociale è:

- a) intrasmissibile, fatti salvi i casi di trasferimenti a causa di morte ovvero di non rivalutabilità della stessa;
- b) stabilita dal Consiglio Direttivo in carica

TITOLO II : GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo (qualora previsto);
- e) l'Organo di Revisione (qualora previsto).

TITOLO III: I Soci

ART. 10 – Caratteri generali

Il numero dei Soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche; senza alcuna discriminazione di natura patrimoniale, di estrazione sociale, religiosa, razziale, di appartenenza politica, di orientamento sessuale o di nessun'altra natura, che ne condividono le finalità e gli scopi associativi e vogliano partecipare alle attività dell'Associazione stessa e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

ART. 11 - Diritti e Doveri

I Soci hanno diritto a:

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e partecipare attivamente ai lavori dell'Assemblea dei Soci;
- essere aggiornati sulle iniziative intraprese dal Consiglio Direttivo per conto dell'Associazione, sulle attività promosse dalla stessa e partecipare alle attività proposte;
- accedere con le proprie credenziali all'interno del Canale di comunicazione;
- esprimere il proprio voto in sede di Assemblea dei Soci;
- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, su richiesta e approvazione del Consiglio Direttivo;
- esaminare i libri sociali;
- frequentare i locali dell'associazione;
- prendere visione dei bilanci;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività.

I Soci devono:

- svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, mossi da uno spirito di solidarietà e correttezza, nel rispetto dei principi dettati dal presente Statuto;
- collaborare attivamente con i membri del Consiglio Direttivo nel perseguimento degli scopi associativi;
- versare, ogni anno, la rispettiva quota sociale. Tali quote non sono trasmissibili e né rivalutabili;
- rispettare il presente Statuto e eventuali regolamenti;
- osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- rispettare le finalità dell'Associazione attraverso un comportamento conforme agli indirizzi sociali.

Il Socio che contravviene ai suoi doveri può essere escluso dall'Associazione.

ART. 12 – Ammissione

Per essere ammessi a Socio è necessario presentare la domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo, con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza e numero di un documento di identità;
- 2) dichiarare di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali;
- 3) pagare la quota sociale.

Dopo aver ricevuto la domanda il Consiglio Direttivo vota l'ammissione: per l'approvazione è necessaria la presenza di tutto il Direttivo e, affinché la mozione sia approvata oppure no, è necessaria la maggioranza del Direttivo.

In caso di rigetto della domanda, questa deve essere motivata e comunicata entro 60 giorni all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione di un soggetto alla carica di Socio comporta la sua iscrizione nel Libro dei Soci a seguito del pagamento della quota sociale. Inoltre dà diritto a ricevere la tessera sociale.

L'iscrizione di un soggetto nel Libro dei Soci ha la durata di un anno associativo.

ART. 13 – Cessazione rapporto associativo

La qualifica di Socio non è temporanea. Sono cause di cessazione del rapporto associativo:

- 1) recesso;
- 2) esclusione;
- 3) morte.

Le dimissioni da Socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

I Soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) qualora non rispettino i principi e le finalità dell'Associazione, non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni od alle disposizioni prese dagli organi sociali;
- b) qualora, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione, ovvero abbiano un comportamento non consono ai principi dell'Associazione;
- c) in ogni caso il Socio sarà personalmente responsabile, sia penalmente che civilmente, di ogni danno causato alle attrezzature dell'Associazione e ad ogni altro Socio.

La procedura di esclusione è avviata dal Consiglio Direttivo a seguito di segnalazione formale, espressa e motivata presentata da almeno un Socio.

Le espulsioni e radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Contro il suddetto provvedimento il Socio interessato può presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

L'esclusione del Socio comporta la cancellazione della relativa pratica di iscrizione dal Libro dei Soci.

L'esclusione del Socio non dà diritto alla restituzione della quota associativa relativa all'anno di tesseramento in corso. Eventuali segnalazioni immotivate o infondate presentate da un Socio possono, a discrezione dei membri del Comitato, dare adito a sanzioni.

In caso di mancato rinnovo della procedura di iscrizione, decorsi inutilmente tre mesi dall'apertura del pagamento della quota sociale, l'esclusione del Socio avviene in via automatica.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi, alcun diritto nell'ambito associativo.

ART. 14 - Volontario e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

TITOLO IV: L'Assemblea dei Soci

ART. 15 - Caratteri.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Il diritto di voto è riservato ai Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno due mesi nel libro degli associati.

A ciascun Socio spetta un solo voto.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio. Ogni Socio può avere tre deleghe e comunque nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 24 comma 3 del Dlgs. 117/2017 s.m.i.

ART. 16 - Costituzione dell'Assemblea dei Soci

Per la costituzione legale dell'Assemblea ordinaria e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di almeno la metà dei Soci.

Non raggiungendo questi numeri di voti, la sessione è rimandata a non meno di 60 minuti dalla prima convocazione; nella seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

Per modificare lo Statuto l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati. In caso di non raggiungimento del numero legale, la sessione è rimandata a non meno di 120 minuti dalla prima convocazione. Nella seconda convocazione l'Assemblea è valida con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 17 - Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria e straordinaria. Per deliberare su modifiche allo Statuto, al regolamento o per lo scioglimento dell'Associazione sarà convocata un'Assemblea straordinaria mentre l'Assemblea ordinaria delibera su tutte le altre tematiche di cui non si occupa il Consiglio Direttivo. In particolare all'assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

1. approvare il bilancio;
2. nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
3. nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
4. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
5. deliberare su eventuali ricorsi da parte dei soci espulsi o aspiranti soci;
6. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
7. deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

1. deliberare sulla trasformazione, fusione o scioglimento dell'associazione ed eventuale devoluzione del patrimonio residuo;
2. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
3. deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

ART. 18 – Convocazione

L'Assemblea è convocata su decisione del Presidente, sentito il previo parere del Consiglio Direttivo, tramite e-mail. Deve tenersi almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo o su richiesta motivata di almeno 1/10 dei Soci.

L'Assemblea ordinaria dei Soci, dovrà essere convocata non meno di 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione dovrà essere inviata attraverso gli appositi mezzi di comunicazione e dovrà contenere la data, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dell'Assemblea.

E' possibile l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero in videoconferenza, purché sia possibile verificare il numero legale della stessa e l'identità degli associati che partecipano e votano e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

ART. 19 - Deliberazione dell'Assemblea

Le votazioni avvengono a scrutinio palese, salvo diversa esplicita richiesta anche di un solo Socio.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice (c.d. maggioranza) dei Soci, salvo per lo scioglimento dell'Associazione e per le modifiche allo Statuto nei quali è richiesto il voto favorevole di $\frac{3}{4}$ degli Associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale e sono pubblicizzati ai Soci con l'esposizione per 15 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

TITOLO V: IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 20 - Composizione

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione che governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi erano a conoscenza.

È eletto dall'Assemblea dei Soci ed è formato da un numero dispari compreso fra un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri eletti fra gli Associati; il numero dei membri è determinato dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 21 - Attribuzioni

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) stabilisce l'importo delle quote sociali annue;
- c) delibera sull'ammissione dei Soci;
- d) decide sull'attività e le iniziative dell'Associazione e sulla sua collaborazione con i terzi;
- e) approva i progetti di bilancio, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'Assemblea dei Soci ;
- f) stabilisce i regolamenti per il funzionamento dei servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità.
- c) approva eventuali donazioni e finanziamenti elargiti a favore dell'Associazione e delle relative modalità di utilizzo, in armonia con le finalità associative

ART. 22 - Nomina e durata

I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti in sede di Assemblea.

Il nuovo Consiglio Direttivo entra in carica alla prima Assemblea successiva all'elezione e affianca il precedente nella gestione dell'Associazione per il periodo di tempo necessario al passaggio delle consegne.

Alla fine del proprio mandato, il Consiglio Direttivo, nella sua interezza, provvede alla stesura della Relazione di Missione.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti.

ART. 23 - Revoca mandato

Ciascun membro del Consiglio Direttivo può essere revocato nella sua carica a seguito del voto di sfiducia di tre quarti dei Soci in sede di Assemblea.

In caso di revoca del mandato di un membro del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede ad aprire una nuova fase di raccolta delle candidature.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente, viene cooptato il primo dei non eletti.

ART. 24 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

Si riunisce almeno due volte l'anno.

La convocazione è fatta attraverso il canale di comunicazione almeno 7 giorni prima dell'adunanza. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione e sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti.

E' possibile l'intervento in consiglio direttivo mediante mezzi di telecomunicazione ovvero in videoconferenza, purché sia possibile verificare il numero legale della stessa e l'identità degli associati che partecipano e votano e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e alla fine di ogni Consiglio Direttivo viene steso un verbale, reso visibile a tutti i Soci tramite l'apposito canale di comunicazione.

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

ART. 25 – Presidente

Il Presidente, eletto dall'Assemblea, ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

Oltre a questo, il Presidente:

- a) concerta con gli altri membri del Consiglio direttivo le linee guida di indirizzo dell'Associazione;
- b) presiede i lavori dell'Assemblea assicurandone l'ordinato svolgimento e provvedendo a sottoscrivere il relativo Verbale;
- c) convoca formalmente l'Assemblea secondo i modi e i tempi di cui all'art. 18, consultandosi con gli altri membri del Consiglio Direttivo al fine di assicurare la presenza della maggioranza degli stessi;
- d) gestisce i rapporti tra l'Associazione e i suoi eventuali partner, amministrativi e non, pubblici e privati;
- e) insieme al Tesoriere, è responsabile degli eventuali spostamenti economici posti in essere dall'Associazione;
- f) insieme al Tesoriere, è co-firmatario di conti postali o bancari eventualmente emessi;
- g) attesta e controfirma gli accordi intrapresi tra l'Associazione e i suoi "partner" ovvero, a tal fine, delega un Socio.
- h) vigila circa il rispetto dei principi e degli scopi associativi, dei dettami del presente Statuto e di quelli del Regolamento Interno;

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Consiglio Direttivo aprire una nuova fase di raccolta delle candidature per il nuovo Presidente.

ART. 26 - Il Vice Presidente

Il Vicepresidente:

- a) fa le veci del Presidente in ogni sua funzione;

- b) coordina i Soci dello svolgimento delle rispettive mansioni.

ART. 27 - Il Tesoriere

Il Tesoriere:

- a) insieme al Presidente, è responsabile della gestione delle risorse economiche dell'Associazione;
- b) verifica la fattibilità economica di ogni operazione posta in essere dall'Associazione occupandosi altresì della relativa procedura di liquidazione;
- c) su richiesta espressa, motivata e documentata dei Soci, predispone per ogni progetto e attività dell'Associazione un prospetto economico delle spese che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- d) insieme al Presidente è co - firmatario di conti postali o bancari eventualmente emessi;
- e) coordina e gestisce le convenzioni che l'Associazione pone in essere con altri Enti, provvedendo altresì all'annotazione delle stesse in un apposito registro;
- f) redige e sottoscrive il Verbale di Assemblea;
- g) provvede al regolare inserimento degli atti ufficiali nel canale di comunicazione abilitando altresì l'accesso ai nuovi Soci;
- h) collabora con il Presidente e il Vicepresidente nel processo di agevolazione all'accesso degli atti ufficiali;
- i) gestisce il Libro dei Soci aggiornandolo costantemente.

ART. 28 - Organo di Controllo

L'organo di controllo, collegiale o monocratico, è nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017.

La scelta dei componenti dell'organo di controllo avviene secondo quanto previsto dall'art. 2397 del Codice Civile.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 29 – Organo di Revisione Legale dei Conti

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

TITOLO VI: PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

ART. 30 - Le entrate dell'associazione

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

1. quote associative;
2. contributi pubblici e privati;
3. donazioni e lasciti testamentari;
4. rendite patrimoniali;
5. attività di raccolta fondi;
6. rimborsi da convenzioni;
7. entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali (rif. Art 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017);
8. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 31 - Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. I bilanci sono approvati dall'Assemblea entro i termini previsti dal precedente articolo 19.

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Dlgs. 117/2017 e s.m.i.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, a norma dell'art. 7 del Dlgs. 117/2017 s.m.i., l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

TITOLO VII: REGOLAMENTI INTERNI E LIBRI SOCIALI

ART. 32 - Regolamenti interni

L'Associazione può dotarsi di regolamenti interni. Il Consiglio Direttivo, avvalendosi se lo ritiene utile di apposite commissioni interne, propone all'Assemblea dei Soci tali regolamenti che verranno approvati a maggioranza assoluta all'assemblea stessa.

ART. 33 – Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- libro degli associati e degli aderenti, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo (qualora previsto), tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

TITOLO VIII: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 34 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci su proposta dell'Organo di amministrazione, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 35 – Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

ART. 36 – Norma transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Il *AL*

Temera Alfonso

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di L'Aquila - Ufficio Territoriale di L'Aquila
Registrato a L'Aquila il 10.03.2021 N. 200 Serie 3
Costi € Esenti



Ministero delle
Entrate

Associazione di promozione sociale

“Città Aperta”

Via Bellisari S.n.c.

67100 L'Aquila

ITALY

cittapertaag@gmail.com



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto **Massimo Angelini** nato a **L'Aquila** il **23/11/1974** e residente a **L'Aquila** in **Via Lanciano n.8 - L'Aquila** codice fiscale **NGLMSM74S23A345C** in qualità di **Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale “Città Aperta APS”** con sede legale a **L'Aquila** in via **Bellisari S.n.c.**, codice fiscale n° **93097790666**

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- la sede legale dell'Associazione è in **Via Bellisari S.n.c. - L'Aquila CAP 67100**;
- il numero di telefono per eventuali comunicazioni è **3282153372**;
- l'indirizzo di posta elettronica è: cittapertaag@gmail.com
- l'indirizzo di posta certificata è: cittapertaag@legalmail.it

L'Aquila, il 18/03/2021

Il Presidente

Massimo Angelini

Associazione di promozione sociale

“Città Aperta”

Via Bellisari S.n.c.

67100 L'Aquila

ITALY

cittapertaag@gmail.com



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto **Massimo Angelini** nato a **L'Aquila** il **23/11/1974** e residente a **L'Aquila** in **Via Lanciano n.8 - L'Aquila** codice fiscale **NGLMSM74S23A345C** in qualità di **Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale “Città Aperta APS”** con sede legale a **L'Aquila** in via **Bellisari S.n.c.**, codice fiscale **n° 93097790666**

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione sono i seguenti:

- **PRESIDENTE** Massimo Angelini nato a L'Aquila il 23/11/1974 e residente a L'Aquila in Via Lanciano n° 8 C.F. NGLMSM74S23A345C
- **VICE PRESIDENTE** Sara Spinelli nata a Monaco di Baviera il 27/08/1992 e residente a L'Aquila in Via Ettore Moschino 23/A, C. F. SPNSRA92M67Z112M
- **TESORIERE** Emanuele Capogna nato a Veroli il 20/01/1985 e residente a Bovile Ernica (Frosinone) Via Colle San Paolo n° 2, C. F. CPGMNL85A20L780N.

L'Aquila, il 18/03/2021

Il Presidente

Massimo Angelini

Associazione di promozione sociale

“Città Aperta”

Via Bellisari S.n.c.

67100 L'Aquila

ITALY

cittapertaag@gmail.com



Relazione descrittiva Città Aperta Aps

Città Aperta Aps è un'associazione di promozione sociale che persegue il fine esclusivo di utilità sociale. E' un centro permanente di vita associativa a carattere volontario che non persegue finalità di lucro e svolge attività in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi. Ha sede attualmente in L'Aquila, in Via Bellisari S.n.c. e svolge la sua attività prevalentemente sul territorio aquilano.

L'Associazione è apartitica e si attiene ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini e la gratuità delle cariche sociali.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Le finalità dell'Aps sono l'elaborazione, la promozione e la realizzazione di progetti di utilità sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali, di inclusione sociale, di promozione della solidarietà e dei diritti dei cittadini.

Scopo di Città Aperta, quindi, è quello di agevolare, all'interno del territorio, la creazione di un clima di dialogo e di apertura nei confronti di culture differenti, che veda nella diversità una possibile fonte di ricchezza, di sviluppare e promuovere un senso di comunità rivolto a tutti, basato sulla cittadinanza attiva e il rispetto delle diversità, della pace e dell'accoglienza, del pluralismo e della solidarietà fra i popoli.

Il numero dei Soci è illimitato. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, senza alcuna discriminazione di natura patrimoniale, di estrazione sociale, religiosa, razziale, di appartenenza politica, di orientamento sessuale o di nessun'altra natura, che ne condividono le finalità e gli scopi associativi e vogliano partecipare alle attività dell'Associazione stessa e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Alla data di presentazione della domanda i soci iscritti a Città Aperta sono 12.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri che sono il Presidente, VicePresidente e Tesoriere dell'Associazione.

Periodicamente i soci dell'Associazione sono convocati in Assemblea per discutere dei principali temi associativi ed utilizzano i canali di comunicazione della stessa per confrontarsi e proporre idee progettuali.

Città Aperta è un'associazione giovane, nata nel 2018 con una forte volontà di radicarsi nel territorio aquilano.

Il campo delle attività dell'Aps riguarda principalmente:

- ✧ interventi e servizi sociali, di educazione, istruzione e formazione professionale;
- ✧ attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- ✧ attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- ✧ formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo;
- ✧ interventi per la prevenzione del bullismo e il contrasto della povertà educativa;
- ✧ servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate;
- ✧ attività di carattere residenziale temporaneo;
- ✧ accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- ✧ campagne per la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- ✧ promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- ✧ promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Dalla sua nascita ha elaborato progetti di inclusione sociale e lavorativa di giovani migranti; messo in campo iniziative per la costruzione di reti sociali; realizzato corsi di supporto all'acquisizione della conoscenza della lingua italiana per stranieri e di sostegno ai neomaggiorenni per incrementare la loro conoscenza del Codice Stradale e favorire il

conseguimento della patente di guida B; costruito percorsi di orientamento formativo e lavorativo e attività volte a favorire il percorso di integrazione sociale.

Nello specifico, per quanto riguarda l'anno appena trascorso, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Virus Covid-19, l'Associazione ha dovuto sospendere e rimodulare molte delle attività programmate. I DPCM emanati dal Governo, le disposizioni sanitarie e le Ordinanze Regionali hanno, in un primo momento, bloccato inevitabilmente tutte le iniziative e, successivamente, hanno spinto i nostri soci a ri-calibrarle, mettendo in campo tutte le misure di sicurezza necessarie. Città Aperta ha voluto mantenere attive alcune attività previste dalla sua Convenzione con la Comunità socio-educativa Crescere Insieme¹, consapevole di quanto fosse importante sostenere in un periodo così difficile i giovani ospiti. Nella prima fase si sono organizzati momenti di sensibilizzazione e promozione di consapevolezza tra i suoi soci circa le modalità e i rischi del contagio da Coronavirus. Questi incontri si sono svolti inizialmente in presenza e successivamente tramite piattaforme di video conferenza.

Appena è stato possibile svolgere attività all'aperto e in piccoli gruppi, sono stati organizzati momenti di orientamento lavorativo e formativo nonché attività volte all'incremento delle conoscenze del territorio e dei servizi presenti sullo stesso.

La decisione di proseguire, seppur con diverse limitazioni e difficoltà, questo tipo di attività ha permesso di perseguire la promozione di benessere e la conoscenza delle reti sociali che possono essere di aiuto soprattutto in un momento così difficile. Questa situazione contingente ha spinto l'Associazione a focalizzare la propria attenzione, nel breve periodo, sul potenziamento delle comunità educanti presenti sul territorio.

Gli obiettivi di Città Aperta, quindi, saranno quelli di favorire il consolidamento della rete esistente sul territorio e la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti nei processi educativi, offrendo risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni dei giovani. Per questo si vogliono prevedere momenti di formazione che aiutino gli operatori formali, ma anche quelli informali, a sviluppare conoscenza e consapevolezza delle potenzialità educative della propria professionalità, offrendo strumenti di gestione di conflitti e di mediazione sociale; realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione per rendere le comunità educanti presidi di sensibilizzazione e animazione sociale; proporre attività di

¹ Crescere Insieme è una struttura residenziale che si occupa dell'accoglienza a 360° di quei minori che, a diverso titolo, si trovano lontani dalla famiglia d'origine, come ad esempio nel caso dei minori stranieri non accompagnati, oppure hanno la necessità di essere temporaneamente allontanati dalla stessa.

co-progettazione insieme a giovani e famiglie in modo da coinvolgerli come attori principali delle iniziative attivate; facilitare alleanze formalizzate tra istituzioni scolastiche e istituzioni del territorio per favorire la presa in carico di minori che versano in situazioni di fragilità; potenziare la rete trasversale delle realtà educanti del territorio.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'Associazione al momento si avvale prevalentemente delle prestazioni volontarie, libere e gratuite degli associati.

Le professionalità a disposizione vedono assistenti sociali, psicologi, educatori, collaboratori scolastici e questa ampia varietà di competenze permette la realizzazione di numerosi interventi a respiro psico-socio-educativo.

In merito agli strumenti a disposizione di Città Aperta, per la realizzazione delle varie iniziative, i soci utilizzano prevalentemente le loro risorse personali ma è intenzione dell'associazione prendere nel breve tempo gli strumenti che si renderanno necessari quali ad esempio pc, stampante, etc.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, Città Aperta basa attualmente le sue entrate prevalentemente su: quote e contributi degli associati; donazioni e contributi pubblici e privati. Può avvalersi anche di: rendite patrimoniali; attività di raccolta fondi; rimborsi da convenzioni; entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali (rif. Art 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017); ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il 2020 ha visto un esercizio finanziario caratterizzato da spese legate per lo più alla gestione ordinaria dell'associazione e delle attività che si è riusciti a svolgere.

L'Aquila il 18/03/2021

Il Presidente

Massimo Angelini

